



## RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2020

L'anno 2020 ha messo tutti alla prova. Umanamente, professionalmente. Ha posto ognuno di noi di fronte ai propri limiti. E ci ha richiesto di affrontare un qualcosa che non pensavamo possibile. Siamo stati attori e spettatori di un cambiamento di mentalità e di uno sforzo congiunto per fare fronte all'ignoto. Lo siamo stati come cittadini, prima che come volontari. Le Associazioni di Ravenna si sono subito mobilitate e la rete che ne è nata ha portato a collaborazioni e convenzioni che mai avevamo potuto immaginare.

Croce Rossa è stata chiamata, sia come associazione di Ravenna sia come appartenente ad un network più ampio, a dare risposta ai bisogni del territorio, sia su richiesta dei cittadini sia su richiesta di istituzioni.

Questo è stato possibile grazie al lavoro di tutti, alla pazienza e all'attaccamento all'Associazione.

volontari coinvolti	ore totali di servizio	Giorni di servizio totali
126	110.023	365

I primi mesi del 2020 ci hanno visti interrompere le attività ordinarie di trasporto e soccorso, le quali sono state gestite dalle associazioni in convenzione AUSL. Questo ha permesso la tutela dei volontari. Non è stata una scelta facile, ma necessaria e fortemente sentita da parte dell'intero Consiglio Direttivo.

Questo ha significato rinunciare a delle entrate su cui un tempo contavamo e affidarci alle rendicontazioni per progetto e alle donazioni della comunità. Rendicontare ha significato appesantire le procedure, proprio in un momento dove snellire sembrava la scelta migliore. Ma ogni scontrino, ogni spesa, ha trovato la sua collocazione. E questo ha prodotto un risultato di bilancio più che positivo. Il reperimento delle fonti di finanziamento è un obiettivo che dobbiamo avere sempre a mente, anche nell'ordinario, ma è sempre stato un tasto dolente: essere riusciti a ottenere finanziamenti e veder approvate le rendicontazioni è stata una soddisfazione importante. Ogni pagina, composta da chilometri degli automezzi, tragitti, nominativi dei soci coinvolti, scontrini di carburante, fatture di generi alimentari non è stata solo burocrazia, ma racconta un percorso che negli anni ricorderemo insieme come forse il più difficile, ma quello che nel tempo potrà ricordarci quale è il nostro mandato statutario. **Esserci, ovunque e per chiunque.**



COMUNE	COMUNE	AUSL	AUSL II.VV.	CRI NAZIONALE	PREFETTURA
Distribuzione pacchi viveri e consegna pacchi viveri per Caritas	Pattugliamento parchi, distribuzione mascherine, distribuzione tablet alunni covid positivi	Distribuzione farmaci ospedalieri, drive through presso Pala de Andrè (EX servizio CMP)	Drive through per tamponi Medici Medicina Generale presso CMP (da dicembre)	Pronto spesa, Pronto farmaco Consegne ospedaliere Consegna pasti a domicilio	Servizio di rilevazione temperatura corporea presso Porto Ravenna

Le *partnership* con gli Enti ci hanno permesso di concludere convenzioni nuove, che porteranno nel corso del 2021 all'incasso di quanto speso nel 2020.

La scelta di supportare la fetta di popolazione positiva e in isolamento con spesa e farmaci e il metodo di pagamento posticipato è stata un rischio, valutato assieme al Comune con eventuale rimborso delle spese rimaste aperte: ma non abbiamo avuto bisogno dell'intervento del Comune perché la popolazione ha apprezzato e gradito e capito il nostro sforzo e gli importi anticipati per le famiglie in difficoltà ci sono stati rimborsati non appena terminati gli isolamenti.

Abbiamo dovuto modificare tante cose, alcune ci sono piaciute, altre meno. Abbiamo cambiato la routine, cercando di garantire la sicurezza di tutti e la stabilità economica.

La parte più complessa è stata la riscossione crediti. Difficile ottenere saldi fatture da persone impossibilitate a muoversi da casa o che avevano perso il lavoro. Difficile ricevere i pagamenti fatture da società sportive abituate a basarsi sugli sponsor, sponsor non previsti per anno 2020.

Gli incassi sono proceduti a rilento e tutt'ora continuano, con dilazioni di pagamento a tutti coloro che ancora non sono in grado di saldarci il totale. Abbiamo studiato soluzioni innovative per permettere a tutti di prendersi il tempo necessario, senza mettere a repentaglio la solvibilità dei crediti.

I fornitori ci hanno agevolato, spostandoci le date dei pagamenti di cui erano in attesa e permettendoci di gestire senza troppo affanno la liquidità.

Il secondo semestre è stato una partenza lenta verso il ritorno ad una prevista normalità, ma abbiamo avuto un crescendo di servizi. Da settembre infatti abbiamo aggiunto il servizio *drive* che abbiamo gestito in autonomia nella più grande struttura *drive through* della Romagna. 8 ore di turno al giorno, tutti i giorni, con il caldo, il freddo, il vento e la pioggia. Il materiale si è danneggiato a causa di due eventi di



forte vento, ma siamo riusciti ad ottenere il rimborso manutenzione e nei prossimi mesi potremo vedere il risultato dei nuovi acquisti, non appena le somme di rimborso ci saranno accreditate.

Il servizio all'Enichem di ottobre ha portato un'entrata non indifferente, ma ha comportato un livello di collaborazione e disponibilità dei volontari che deve renderci orgogliosi. Garantire H24 per più di un mese di servizio magari non comporta spese vive, ma a livello di risorse umane comporta tantissimo. L'accordo con Enichem per un saldo rapido è stato rispettato, e la somma ci ha permesso di saldare fornitori arretrati e provvedere allo stipendio di chi ha deciso di rinunciarvi per oltre 7 mesi, per garantire la liquidità al Comitato. La collaborazione e il volontariato a progetto ha permesso a molti soci che non facevano servizio da tempo di trovare nuove attività, ha creato legame e garantito scambi. Molti volontari da altri Comitati si sono aggiunti al nostro Comitato, alcuni attratti anche dalla varietà di servizi presenti. I Volontari rimasti a casa per tutelarsi per fragilità di salute hanno supportato da casa. Grazie al lavoro degli "smart worker", infatti, abbiamo potuto nel 2020 arricchire le nostre fila di oltre 50 nuovi volontari che hanno scelto di specializzarsi in ambito protezione civile e sanitario.

Abbiamo aggiunto nella nostra flotta mezzi un pulmino immatricolato come mezzo di supporto all'emergenza, omologato sia per il trasporto persone sia per il trasporto materiale, immatricolato come mezzo operativo dotato di sirene e lampeggianti. Questo mezzo, oltre ad agevolarci nelle necessità di spostamento ordinario del personale, ci garantisce un'ulteriore operatività in protezione civile in vista di nuove collaborazioni con il comune, anche terminata l'emergenza.

Abbiamo ricevuto in donazione anche 4 bici per poter diventare autonomi nel servizio di *rescue bike*, CRI in bici, che già negli anni passati mettevamo a disposizione nelle manifestazioni sportive ma richiedendo le bici ad altri Comitati,

Abbiamo vinto il bando nazionale per l'inclusione sociale. Già 8 volontari sono stati formati al progetto e nei prossimi mesi la formazione diverrà capillare per tutti i volontari interessati. Il progetto LISA ci ha garantito ulteriori accordi economici con il comune e ci ha permesso di avere da parte del Comitato Nazionale lo stanziamento di una somma per acquisti materiali di cancelleria utili a tutte le attività. Abbiamo già inoltrato rendicontazione e nel 2021 vedremo il finanziamento anche per questa attività.

Abbiamo prodotto protocolli di gestione delle attività sociali in emergenza che sono state poi fatte proprie da AUSL e Comune di Ravenna, cosa che ha reso Croce Rossa pilota sul territorio nella gestione del censimento esigenze della popolazione, ruolo che da anni ci vedeva solo ai margini. È un traguardo importante perché permetterà di poter presentare progetti ad enti e fondazioni documentando la nostra esperienza.



La digitalizzazione prevista per il 2020, nonostante la pandemia, è stata completata. I pagamenti PayPal e Satispay stanno portando i loro frutti, soprattutto nel difficile compito di recupero crediti, ma anche nel rimborso immediato degli anticipi di spesa degli utenti covid.

La collaborazione con Pubblica Assistenza, con cui negli anni scorsi non si erano approfonditi i rapporti, ci ha dato modo di confrontarci sulle strategie di azione e ideare possibili futuri scenari condivisi che già nel 2021 potranno portare cambiamenti, in vista di un'evoluzione della nostra attività, che la renda più funzionale, che gratifichi maggiormente i volontari e possa dare piena attuazione al mandato statutario che abbiamo condiviso aderendo all'Associazione.

L'avanzo dell'anno 2020 va gestito in modo prudente ed è per questo che si è ipotizzata la creazione di due fondi molto sostanziosi al fine di far fronte per i prossimi anni a eventuali incidenti di percorso o a mancati saldi fatture. Nonostante la creazione di questi fondi il bilancio chiude in maniera più che positiva.

Il 2020 è stata un'occasione di crescita, che abbiamo saputo cogliere. È stato un anno di insegnamenti, professionali ma soprattutto umani. Dovremo mettere a frutto tutte le criticità riscontrate, saper ripensare al futuro saldi delle nuove relazioni intraprese sul territorio. Dovremo saper comprendere laddove la gestione utilizzata per l'emergenza andrà necessariamente abbandonata perché incompatibile con l'ordinario, e dove invece i cambiamenti apportati in questo 2020 potranno essere resi permanenti perché forieri di modalità di azione efficaci ed efficienti.

## **Il Presidente**

*Alberto Catagna*